

Missione Calcutta, mano tesa nel segno di Madre Teresa

Scanzorosciate. Ben 9mila adozioni a distanza. Progetti in India, Kenya, Thailandia, Indonesia e Somalia. Aiuti agli ospedali di Bergamo e Seriate

CRISTIANO COMELLI

Oltre la porta d'ingresso della sede tutto parla di lei. Soprattutto un'immagine in cui è intenta a pregare contro un muro come amava fare. Madre Teresa di Calcutta e il suo impegno per i poveri vivono nella «Missione Calcutta» di Scanzorosciate che, nata nel 1992, si occupa di progetti concreti di solidarietà per India, Thailandia, Indonesia, Kenya, Somalia. E di promuovere iniziative anche per il territorio bergamasco. Tutto nacque da una donna albanese, Helene Ehret. Cresciuta in un orfanotrofio, desiderosa di aiutare il prossimo, quando andò in pensione scrisse a Madre Teresa e ne ricevette non solo risposta ma anche incoraggiamento. Da lì sorsero le prime adozioni a distanza e la realtà della «Missione Calcutta». Con lei collabora da tempo il nipote di Helene, Nicola Adobati. Che, alla «missione» di attore ha affiancato quella di aiutare i poveri. «Mia nonna mi diceva - esordisce - se hai passato una giornata senza aiutare chi ha bisogno non l'hai vissuta veramente». Concetto che ha tradotto aiutando un orfanotrofio in Bolivia e nella «Missione Calcutta». I numeri scintillano di eloquenza: «A oggi - spiega - siamo a 9mila bambini adottati e 250 pozzi». E poi cliniche, ospedali,



Alcuni volontari dell'associazione. A destra Nicola Adobati

cassette nei villaggi, distribuzione di farmaci e un centro anziani. Accanto a queste attività si è fatto strada anche l'impegno per la realtà bergamasca. «Nella prima ondata pandemica - spiega - abbiamo raccolto 12.400 euro destinandoli a ospedale Papa Giovanni XXIII, Bolognini di Seriate e comune di Scanzorosciate per le necessità di sostegno alle famiglie colpite dal Covid». A ciò si aggiungono le iniziative «La mia Bergamo» con la realizzazione di magliette con scritte su Bergamo di Sten-

dhal, Tasso e Le Courboisier, i biscotti solidali, con panificio Tresoldi e azienda agricola Biva e la raccolta di 50 tonnellate di prodotti igienico-sanitari distribuiti sul territorio bergamasco con la Colgate-Palmolive di Anzio». Tutto nello spirito madreteresiano di donazione profumata di gratuità. La «Missione» sostiene inoltre l'iniziativa della spesa solidale a beneficio delle famiglie di Scanzorosciate in difficoltà con realtà di grande distribuzione cittadine «e - spiega Adobati - ho colto con piace-

re molta disponibilità a donare». L'aereo del suo cuore e dei suoi ricordi torna poi a volare in India: «nel 2021 abbiamo raccolto 12 mila euro per la popolazione indiana che non ha avuto accesso alle cure durante l'emergenza Covid». Cioè, soprattutto, quella dei cosiddetti paria, gli «intoccabili» intrappolati nella miseria senza possibilità di ascesa sociale. «I problemi li sono sempre molti - dice - uno è l'acqua e c'è sempre bisogno di nuovi pozzi; ma abbiamo concorso anche a creare l'azienda biologica Rajoshiri che coinvolge più di 900 persone e dove le donne, coltivando e vendendo prodotti, diventano più autonome». Lo scenario è di una realtà di povertà lacerante: economica, ma anche sociale con «famiglie povere - prosegue - padri in preda all'alcolismo». Adobati ha maturato una granitica consapevolezza: «il volontariato non è solo un'esperienza - dice - ma agire con il cuore ed entrare nella vita delle persone, in Bolivia ho imparato che i bambini capiscono subito se sei davvero lì per loro». Ora «Missione Calcutta» attende di compiere un ulteriore passo ovvero dotarsi di una nuova sede in cui sviluppare più ampiamente le sue attività. Con la luce del ricordo di Madre Teresa sempre accesa.

Locazioni e utenze I contributi alle famiglie

Valbrembo
Entro il 23 dicembre le domande al Comune

Valbrembo erogare aiuti a famiglie in stato di bisogno per pagare il canone di locazione e le utenze domestiche (luce, acqua, gas, tari). Le risorse messe in campo sono di 18.389 euro. Possono accedere ai contributi i nuclei familiari, residenti nel Comune di Valbrembo che versano in condizioni di fragilità socio-economica, causa emergenza sanitaria da coronavirus o causa precedente stato di bisogno. In caso di nuova residenza, i richiedenti devono dichiarare di non aver già usufruito del medesimo contributo. I requisiti richiesti sono: Isee sino a 15.000 euro, spese già effettuate per utenze domestiche e/o canoni di locazione pagati nell'anno 2021 con contratto registrato per abitazione del nucleo familiare e sito a Valbrembo. I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea devono essere in possesso di un titolo di soggiorno. L'importo del contributo è diversificato in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, fino a un massimo di euro 1.000. Le domande devono essere presentate in municipio entro il 23 dicembre compilando il modulo scaricabile dal sito istituzionale del Comune. Info allo 035.527068 int. 3 nei seguenti giorni e orari: lunedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17; giovedì dalle 9.30 alle 12.30.

Remo Traina

Torre Boldone due incontri «Verso il presepe»

Avvento
Domani l'appuntamento con Rosella Ferrari

«Verso il presepe». È la traccia che scandirà i due incontri per il tempo di Avvento nella parrocchia di Torre Boldone, condotti da Rosella Ferrari, guida d'arte. Si terranno alle 20,45 nell'auditorium di Sala Gamma. Il primo incontro si svolgerà domani sul tema «Maria, la madre». Il successivo si terrà giovedì 9 dicembre sul tema «Giuseppe, il padre». Sabato 18 dicembre, in un incontro con intermezzi musicali del duo Podera Mezzanotti, sarà invece presentato il volume «La Torre che fu», scritto da don Tarcisio Cornolti, nativo del paese e già parroco di Telgate, che da tempo sta pubblicando sul notiziario parrocchiale articoli su parroci, associazioni e soprattutto su luoghi del paese ormai scomparsi o ristrutturati, oppure quasi in rovina, come monasteri o caseggiati popolari, correlati anche da fotografie che permettono di identificare questi luoghi. Il volume è stato edito dal locale Circolo politico-culturale Don Luigi Sturzo in collaborazione con la parrocchia e si pone in continuità con quello scritto da don Luigi Cortesi, intitolato «Torre Boldone. Eventi, personaggi, vicissitudini del Seicento e del Settecento». Il libro sarà donato alla popolazione come strenna natalizia.

Ca. Ep.

Parkinsoniani sul palco, uno slancio per la ripartenza

Si è concluso con un interminabile applauso lo spettacolo al teatro Serassi con il presentatore Beppe Locatelli, il maestro Claudio Locatelli e il presidente dell'associazione parkinsoniani di Bergamo Marco Guido Salvi. In occasione della Giornata Nazionale della malattia di Parkinson si è esibita la compagnia «Teatro&Tremore» nella pièce «Il coach che "coach"», scritta da Paola Colleoni e realizzata sotto la guida di Francesco Laterza. In scena gli attori Giulio Dadda, Alma

Piku, Paola Colleoni, Paolo Rota, Luigina Ielmi. La serata si è aperta con un videomessaggio augurale del sindaco di Bergamo Giorgio Gori, mentre prima del canto finale è stato proiettato un messaggio del vescovo di Bergamo Francesco Beschi che ha rinnovato la sua vicinanza all'Associazione Parkinson e si è complimentato per le numerose attività organizzate, esortando a non fermarsi.

Nel suo intervento Marco Guido Salvi ha ribadito «il ritorno in scena dopo due anni

in cui tutto il mondo si è fermato per fare fronte all'emergenza Covid».

«Due anni difficili, due anni che hanno colpito duramente anche la nostra Associazione mettendone a dura prova la sua stessa sopravvivenza - ha affermato Salvi -. Sappiamo bene che lo scopo di questa serata non è offrire un saggio della bravura dei nostri attori, bensì dare un segno della nostra forza e della nostra resistenza agli eventi. Quello che speriamo vivamente è che oggi tutti i mem-



Gli attori della compagnia «Teatro&Tremore» al Serassi

bri dell'Associazione possano riconoscersi e trovare nuovo slancio nel nostro intento per immaginare finalmente, insieme, una ripartenza».

Molti i commenti entusiasti lasciati dai partecipanti sui social al termine dell'evento.

Fra i tanti questo commento: «Una grande emozione al solo pensiero che persone con gravi problemi di salute accettino la malattia, non si chiudano in casa, ma anzi salgano sul palcoscenico mostrandosi al pubblico senza nascondere i loro problemi, ironizzando sulla malattia e facendo pure divertire».

Gabriella Pellegrini

ARIA

RIGAMONTI CLIMA

Gli specialisti della climatizzazione

www.ariarigamonti.it

Via Provinciale 29/D, Dalmine (BG)
☎ 035 561670 📞 348 0178089



DAIKIN

MITSUBISHI ELECTRIC

SAMSUNG

Sconto
in fattura
-50%
IMMEDIATO

Scopri le offerte
e inizi a pagare
a marzo 2022!

